



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

DECRETO N. 47 DEL 17 FEB 2016

OGGETTO: O.C. n. 36/2011: Interventi di somma urgenza di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a) e b), dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Schio (VI) – Interventi realizzati in regime di somma urgenza su viabilità pubblica, su infrastrutture pubbliche e altre opere pubbliche di competenza (id. intervento: n. 188, n. 652 su, n. 654 su, n. 655 su e n. 656 su).

Importo totale finanziato: € 1.105.506,90=

Accertamento dell'importo di € 1.053.022,27= quale spesa sostenuta per gli interventi id n. 188, n. 652 su, n. 654 su, n. 655 su e n. 656 su, di cui all'O.C. n. 36/2011

Importo liquidazione a saldo: € 482.896,84=

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione per gli interventi di somma urgenza realizzati a seguito dell'alluvione 31 ottobre – 2 novembre 2010 a favore delle Amministrazioni di cui all'O.C. n. 36/2011

**IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ'
OCDPC N. 43/2013**

PREMESSO CHE:

- con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- l'articolo 1, comma 3, lett. a) e b) dell'OPCM n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la copertura delle spese relative agli interventi di somma urgenza avviati per la messa in sicurezza dei territori colpiti;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;
- con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02/02/2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento

in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458 che viene allo stesso intestata;

- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo 2013, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante *avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali*", in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio, ora Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi, quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo;

VISTO il comma 488 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 208/2015, con cui la durata della contabilità speciale n. 5458 di cui all'OCDPC 43/2013, viene ulteriormente prorogata fino al 31/12/2016;

CONSIDERATO altresì, che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957;

VISTE le Ordinanze commissariali n. 9, in data 17/12/2010, e n. 3 del 21/01/2011, con le quali, al fine di fronteggiare le situazioni di maggiore criticità, sono state erogate delle somme in anticipo alle Amministrazioni Comunali e Provinciali, da poter utilizzare sia per la liquidazione di acconti ai cittadini e alle attività produttive colpite dagli eventi, sia per interventi di ripristino avviati in regime di somma urgenza o urgenza;

VISTA, altresì l'Ordinanza commissariale n. 36 del 16 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Approvazione degli elenchi relativi ad interventi di somma urgenza delle Amministrazioni comunali inserite nel novero delle disposizioni commissariali delle amministrazioni provinciali e di Veneto Strade S.p.A. ed impegno delle relative somme*", registrata alla Corte dei Conti, sez. reg.le di Controllo - Venezia, al reg. n. 3, foglio 41, del 16/12/2011, con la quale sono stati approvati gli elenchi relativi agli interventi di somma urgenza ammessi a finanziamento, per la complessiva somma di € 10.684.249,56 utilizzando le risorse di cui alla contabilità speciale n. 5458 aperta presso la Banca d'Italia - agenzia di Venezia, a valere: per la somma di € 6.682.679,09 sugli anticipi erogati con le Ordinanze Commissariali n. 9/2010 e 3/2011 di cui al punto precedente, e per la somma di € 4.001.570,47 su nuove risorse di cui all'art. 10 dell'OPCM n. 3906/2010 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con la suddetta Ordinanza Commissariale n. 36/2011, sono finanziati i predetti interventi di somma urgenza, a valere sulle risorse dell'O.P.C.M. n. 3906, art. 10, comma 1-bis, lett. b), sulla base dei seguenti requisiti:

- siano causalmente e temporalmente collegati con gli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- siano di stretta competenza dell'Ente;

DATO ATTO che l'art 3 della citata Ordinanza Commissariale n. 36/2011 stabilisce la validità delle richieste, le modalità di rendicontazione e liquidazione ed in particolare:

- 1) il completamento della procedura di liquidazione delle somme è effettuato con successivo provvedimento commissariale, sulla base della rendicontazione e della documentazione trasmessa da parte delle Amministrazioni interessate al Commissario delegato, come previsto nell'O.P.C.M. n. 3906 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2) le somme devono essere rendicontate, da parte delle Amministrazioni beneficiarie, con specifico provvedimento, che deve altresì attestare l'urgenza dell'intervento, anche con apposito verbale, nonché il nesso di causalità con gli eventi di cui all'O.P.C.M. n. 3906;
- 3) Il Commissario delegato, tramite specifico provvedimento, provvede, ove dovuto, alla liquidazione delle somme stanziare;

PRESO ATTO di quanto stabilito dall'art 4 della citata Ordinanza n. 36/2011 in merito alle eventuali economie accertate, le quali restano nella disponibilità del Commissario delegato che provvederà alla riassegnazione, con successivi provvedimenti di disimpegno e reimpegno;

RICHIAMATA la nota del Commissario Delegato prot. n. 36731 del 25/01/2012, rivolta ai Sindaci dei Comuni coinvolti dagli eventi alluvionali dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, con cui veniva fissato il termine del 30 marzo

2012 per la rendicontazione degli interventi di somma urgenza, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 36/2011, tramite la trasmissione, alla Struttura Commissariale, della seguente documentazione:

- un provvedimento esecutivo con il quale il soggetto appaltante dà conto del "verbale", come comunicato a suo tempo, che attesta l'urgenza dell'intervento nonché il nesso di causalità con gli eventi di cui all'OPCM n. 3906/2010 e approva gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e/o regolare esecuzione e le spese complessive effettivamente sostenute;
- copia dei mandati di pagamento effettuati;

RICHIAMATA la nota commissariale n. 486654 del 26/10/2012, di sollecito ai soggetti beneficiari di cui alla O.C. n. 36/2011 relativa alla trasmissione della documentazione di rendicontazione, di cui al punto precedente, entro il termine del 5 novembre 2012;

RICHIAMATA, altresì, la nota, a firma del Soggetto Attuatore, n. 516165 del 14/11/2012, che sollecita ulteriormente i soggetti beneficiari di cui alla O.C. n. 36/2011 alla trasmissione della documentazione di rendicontazione entro il termine del 19 novembre 2012;

CONSIDERATO che tra gli interventi di somma urgenza finanziati con Ordinanza Commissariale n. 36/2011 risultano i seguente interventi del Comune di Schio (VI), per la somma complessiva di € 1.105.506,90=, che ha beneficiato di un anticipo dell'importo di € 570.125,43 di cui all'O.C. n. 9/2010:

nome ente	prov	id interv	tipo di intervento	n. verbale	data verbale	descrizione	INTERVENTO AMMISSIBILE (risorse assegnabili)	SOMME GIA' ANTICIPATE CON OC 9/2010
Comune di Schio	VI	188	su viabilità pubblica	67386	03/11/10	Interventi stradali urgenti e puntuali nel territorio comunale	€ 50.000,00	
Comune di Schio	VI	652 su	altre opere pubbliche di competenza	67386	03/11/10	Opere di difesa idraulica zona Momelati	€ 50.000,00	
Comune di Schio	VI	654 su	su infrastrutture pubbliche	67386	03/11/10	Ripristino infrastrutture	€ 100.000,00	
Comune di Schio	VI	655 su	su viabilità pubblica	67386	03/11/10	Interventi di somma urgenza. Ricomposizione dissesti nella strada di accesso contrada Reghellini loc. Prà Lungo, loc. Paladini	€ 450.506,90	
Comune di Schio	VI	656 su	su viabilità pubblica	67386	03/11/10	Ravagni, strada Poleo - Santa Caterina, strada per Paladini, Loc. Castellon, strada collegamento Crocchi - Chele	€ 455.000,00	
Totale							€ 1.105.506,90	€ 570.125,43

VISTE le note protocollo n. 19134 del 29/03/2012, protocollo n. 63713 del 05/11/2012, protocollo n. 66955 del 19/11/2012, protocollo n. 5886 del 03/02/2015 e protocollo n. 20903 del 15/04/2015, con cui il Comune di Schio (VI), relativamente agli interventi di somma urgenza sopra citati, trasmetteva la seguente documentazione di rendicontazione:

- determinazione dirigenziale n. 374/2012 del 23/03/2012 con cui: si dà conto del verbale di somma urgenza, approvato con deliberazione di giunta comunale, il quale attesta l'urgenza degli interventi e il nesso di causalità; si approvano n. 5 certificati di regolare esecuzione relativi agli interventi di somma urgenza; si prende atto che i lavori sono stati regolarmente eseguiti come specificato nel quadro di sintesi allegato al provvedimento per un importo complessivo di € 1.122.716,45;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori di somma urgenza aventi per oggetto "Ravagni, strada Poleo - Santa Caterina, strada per Paladini, Loc. Castellon, strada collegamento Crocchi - Chele - Consolidamento movimenti franosi 2010 - interventi strada S. Caterina - Vallortigara il località prà Lungo - Momelati - strada delle Piane e località al Vento - 4° stralcio", redatto in data 03/09/2012 e conseguente determinazione dirigenziale n. 1025/2012 del 25/09/2012 di approvazione dello stato finale e quadro finale di progetto, per un costo totale dell'opera di € 188.931,54, inclusi, tra le somme a disposizione, lavori in economia affidamenti vari per un importo di € 51.355,37;
- nota del Dirigente del Settore 4 con cui si specifica che le citate somme a disposizione di € 51.355,37 indicate nel quadro economico finale nella determinazione dirigenziale n. 1025/2012 del 25/09/2012 erano state utilizzate per l'intervento denominato "Consolidamento movimenti franosi 2010 - lavori di somma urgenza per interventi di messa in sicurezza infrastrutture in località Ravagni, Strada Poleo-S.Caterina, strada per località Paladini, Località Castellon, strada collegamento Crocchi-Chele - 1° stralcio", già rendicontata tra gli interventi di somma urgenza;

- quadro di sintesi per gli interventi di somma urgenza aggiornato al 05/11/2012, per un importo complessivo dei lavori di € 1.052.990,12, come di seguito riepilogato:

id interv	descrizione	Finanziato con OC n. 36/2011	Spesa rendicontata	Provvedimenti di liquidazione	Contributo ammissibile e liquidabile	Economia
188	Interventi stradali urgenti e puntuali nel territorio comunale	€ 50.000,00	€ 48.631,44	Mandati n. 2776 del 05/05/2011, n. 2614 del 29/04/2011, n. 2622 del 02/05/2011, n. 3197 del 13/05/2011, n. 949 del 11/02/2011, n. 4316 e n. 4317 del 12/06/2012 e parte del mandato n. 5603 del 01/08/2012	€ 48.631,44	€ 1.368,56
652 su	Opere di difesa idraulica zona Momelati	€ 50.000,00	€ 49.717,03	Mandati n. 1081 del 16/02/2011, n. 1339 del 10/02/2012 e n. 2003 del 09/03/2012	€ 49.717,03	€ 282,97
654 su	Ripristino infrastrutture	€ 100.000,00	€ 96.138,74	Mandati n. 5622 del 08/08/2011, n. 5928 del 10/08/2012, n. 7350 del 11/10/2012, n. 6421 del 16/10/2013, n. 6568 del 28/09/2011, n. 5929 del 10/08/2012, n. 8789 del 13/12/2011, n. 364 del 12/01/2012 e n. 369 del 12/01/2012	€ 96.138,74	€ 3.861,26
655 su	Interventi di somma urgenza. Ricomposizione dissesti nella strada di accesso contrada Reghellini loc. Prà Lungo, loc. Paladini	€ 450.506,90	€ 454.517,25	Mandati n. 5888 del 23/08/2011, n. 6329 del 17/08/2012, n. 1346 del 10/02/2012, parte del mandato n. 3014 del 30/04/2012, n. 2621 del 02/05/2011, n. 2167 del 19/03/2012, n. 6330 del 17/08/2012 e n. 6808 del 23/10/2013	€ 450.506,90	€ 0,00
656 su	Ravagni, strada Poleo - Santa Caterina, strada per Paladini, Loc. Castellon, strada collegamento Crocchi - Chele	€ 455.000,00	€ 403.985,66	Mandati n. 4650 del 02/07/2012, n. 7687 del 25/10/2012, n. 7688 del 25/10/2012, n. 6334 del 17/08/2012, n. 6809 del 23/10/2013, n. 8346 e n. 8347 del 05/11/2012, n. 8597 del 12/12/2011, n. 1903 del 29/02/2012, n. 1902 del 29/02/2012, n. 2275 del 26/03/2012, n. 3185 del 12/05/2011 e parte del mandato n. 3014 del 30/04/2012	€ 403.985,66	€ 51.014,34
totale		€ 1.105.506,90	€ 1.052.990,12		€ 1.048.979,77	€ 56.527,13

- la dichiarazione, a firma del Sindaco, con la quale viene attestato che: i lavori sono stati eseguiti nell'immediatezza degli eventi ed in regime di somma urgenza; sono conseguenti agli eventi alluvionali verificatesi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010; sono di esclusiva competenza dell'Amministrazione comunale; sono stati affidati e regolarmente eseguiti nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici; per i suddetti lavori sono state rendicontate le spese strettamente connesse all'attività di ripristino e riparazione dei danni come dettagliato nell'allegato all'attestazione, per un totale di € 1.052.990,12; per i citati lavori l'Amministrazione comunale non ha incassato o non ha in previsione di incassare alcun indennizzo assicurativo e/o altro contributo;
- specificazione del Dirigente del Settore 4 di ulteriori spese rendicontabili per gli interventi aventi per oggetto "Ravagni, strada Poleo - Santa Caterina, strada per Paladini, Loc. Castellon, strada collegamento Crocchi - Chele - Consolidamento movimenti franosi 2010 - interventi strada S. Caterina - Vallortigara il località prà Lungo - Momelati - strada delle Piane e località al Vento - 4° stralcio" e "Consolidamento movimenti franosi 2010 - lavori di somma urgenza per interventi di messa in sicurezza infrastrutture in località Ravagni, Strada Poleo-S.Caterina, strada per località Paladini, Località Castellon, strada collegamento Crocchi-Chele - 1° stralcio", imputabili a esecuzione di campionamenti e analisi di terre e rocce da scavo e indennità di esproprio dovute in seguito a frazionamento, che modificano il riepilogo sopra riportato come di seguito:

id interv	descrizione	Finanziato con OC n. 36/2011	Spesa rendicontata	Provvedimenti di liquidazione	Contributo ammissibile e liquidabile	Economia
656 su	Ravagni, strada Poleo - Santa Caterina, strada per Paladini, Loc. Castellon, strada collegamento Crocchi - Chele	€ 455.000,00	€ 403.985,66	Mandati n. 4650 del 02/07/2012, n. 7687 del 25/10/2012, n. 7688 del 25/10/2012, n. 6334 del 17/08/2012, n. 6809 del 23/10/2013, n. 8346 e n. 8347 del 05/11/2012, n. 8597 del 12/12/2011, n. 1903 del 29/02/2012, n. 1902 del 29/02/2012, n. 2275 del 26/03/2012, n. 3185 del 12/05/2011 e parte del mandato n. 3014 del 30/04/2012	€ 408.028,16	€ 46.971,84
			€ 302,50 € 3.740,00	Mandati n. 8294 del 31/10/2012 e n. 1187 del 15/02/2013		

- copia dei mandati di pagamento eseguiti;

ACCERTATA la regolarità formale della documentazione di rendicontazione, sopraccitata, compatibilmente con quanto stabilito dall'Ordinanza Commissariale n. 36/2011 e successive note commissariali sopraccitate;

ACCERTATO che il contributo erogabile, in base alla somma rendicontata, relativamente agli interventi eseguiti in regime di somma urgenza, risulta essere di € 1.053.022,27=, con una economia pari ad € 52.484,63=, rispetto all'impegno assunto con O.C. n. 36/2011, pari a € 1.105.506,90=, come si evince nelle tabelle sopra indicate;

RITENUTO pertanto di poter confermare, per gli interventi eseguiti in regime di somma urgenza sopra specificati, il contributo per la somma complessiva di € 1.053.022,27=, in base a quanto rendicontato dal Comune di Schio (VI);

CONSIDERATO CHE con O.C. n. 9/2010 è stato erogato al Comune di Schio (VI) l'acconto di € 570.125,43= per interventi realizzati in regime di somma urgenza;

DATO ATTO di poter disporre la liquidazione a saldo della somma di € 482.896,84= a favore del Comune di Schio (VI) a valere sulla somma già impegnata pari a € 1.105.506,90=;

DATO ATTO CHE a seguito della rendicontazione di cui sopra è accertata un'economia, a valere sulla contabilità speciale n. 5458, relativamente agli interventi in oggetto specificati eseguiti in regime di somma urgenza, di € 52.484,63= pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di Schio (VI) con Ordinanza Commissariale n. 36/2011 e quanto effettivamente documentato dalla medesima Amministrazione sulla base della rendicontazione trasmessa e sopraccitata;

RITENUTO, altresì, di dare mandato al Direttore dell'Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi, di predisporre l'ordinativo di pagamento relativo alla somma di cui ai precedenti punti, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, effettuando i relativi adempimenti e verifiche fiscali e tributarie;

VISTA la nota del Segretario Regionale al Bilancio n. 379508, in data 11/09/2013, che richiede di voler inviare la documentazione riguardante la gestione della contabilità speciale "Alluvione 2010" alla Sezione Ragioneria;

RITENUTO pertanto di inviare al documentazione alla Sezione Ragioneria;

VISTA la L. R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D. LGS. n. 163 del 12.04.2006;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di confermare il finanziamento assegnato con O.C. 36/2011 per gli interventi in premessa riepilogati per l'importo complessivo di € 1.105.506,90, di cui è già stata liquidata in acconto la somma di € 570.125,43 di cui all'O.C. 9/2010;
3. di accertare in € 1.053.022,27= le somme ammissibili rendicontate dal Comune di Schio (VI) per far fronte alle spese di somma urgenza conseguenti agli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010, per le quali era già stato erogato l'acconto di € 570.125,43 di cui all'O.C. n. 9/2010;
4. di erogare, a saldo a favore del Comune di Schio (VI), la somma di € 482.896,84= per gli interventi realizzati in regime di somma urgenza su viabilità pubblica, su infrastrutture pubbliche e altre opere pubbliche di competenza (id. intervento: n. 188, n. 652 su, n. 654 su, n. 655 su e n. 656 su), in attuazione dell'Ordinanza commissariale n. 36/2011, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, che presenta sufficiente disponibilità;

5. di accertare economie, a valere sulla contabilità speciale n. 5458, per la somma di € 52.484,63= pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di Schio (VI) con Ordinanza Commissariale n. 36/2011, per gli interventi di cui al punto 2), di € 1.105.506,90 e quanto effettivamente rendicontato dalla medesima Amministrazione ed ammissibile a contributo, pari ad € 1.053.022,27=;
6. di dare mandato al Direttore dell'Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi, di predisporre l'ordinativo di pagamento relativo alla somma di cui al precedente punto 4) a favore del Comune di Schio (VI), effettuando i relativi adempimenti e verifiche fiscali e tributarie;
7. di trasmettere il presente decreto alla Sezione Ragioneria;
8. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
9. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to ing. Alessandro DE SABBATA